



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 89 del 07/07/2005**

Bollettino regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 giugno 2005, n. 788

Incentivi per interventi di ampliamento della base produttiva - attività commerciali. Approvazione schema di bando e affidamento in house all'Istituto Finanziario Pugliese Finpuglia.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Attività Produttive, Industria Energetica, Artigianato, Commercio, Innovazione Tecnologica, Fiere e Mercati dott. Sandro Frisullo, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio I, confermata dal Dirigente di Settore Commercio, riferisce quanto segue:

La Regione Puglia è subentrata nelle funzioni e compiti trasferiti dallo Stato ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs 112/98;

Con deliberazione G.R. n. 1679 del 11/12/2000, è stato istituito l'apposito Fondo unico Regionale, con il relativo riparto delle risorse finanziarie, e per la gestione degli interventi agevolativi previsti dalle leggi trasferite dallo Stato, assegnando una quota per gli incentivi di cui all'art. 10 del D.L. 251/81, convertito in L. 394/81;

Il DPCM del 2 marzo 2001, pubblicato sulla G.U. n. 81 del 06/04/2001, ha stabilito i criteri di ripartizione delle risorse finanziarie tra le regioni per l'anno 2001, in materia di agevolazioni alle imprese conferite dal decreto Legislativo 112/98.

Il Fondo unico Regionale assegna, tra l'altro, una quota per gli incentivi previsti dalla legge regionale n.10/04 che disciplina la materia dei regimi regionali d'aiuto.

La medesima legge all'articolo 1 individua le finalità da perseguire e tra queste l'ampliamento della base produttiva e, al successivo art. 2, individua le tipologie d'aiuto, tra cui la concessione di contributi in conto impianti.

Infine, all'articolo 3 la legge individua i destinatari dei regimi d'aiuto nelle imprese in possesso dei requisiti indicati nella definizione comunitaria di p.m.i., associate anche in forma consortile.

Al fine di disciplinare l'ammissibilità e l'erogazione dei contributi regionali per i programmi di investimento, da realizzare attraverso l'ampliamento della base produttiva per le attività commerciali, ai sensi dell'art. 4 della l.r. n. 10/04, il Regolamento Regionale n. 12 del 18/03/2005 ha approvato le procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi per interventi di ampliamento della base produttiva - attività commerciali.

L'articolo 3 del R.R. 12/05, precisa che, ai fini dell'attuazione del regime d'aiuto, la Regione Puglia provvede ad emanare appositi Bandi, che dovranno essere pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

In questo contesto, al fine di perseguire l'obiettivo di creare le condizioni economiche per lo sviluppo imprenditoriale, la crescita delle imprese commerciali aumentandone la competitività con la

riqualificazione e rivitalizzazione del sistema distributivo anche attraverso l'innovazione tecnologica e favorendo la promozione delle migliori tecnologie disponibili dal punto di vista ambientale, si propone l'approvazione dello schema di bando, allegato alla presente deliberazione come parte integrante. Inoltre, si rende necessario individuare forme e modalità di gestione che assicurino celerità realizzativi mantenendo, nel contempo, in capo alla Regione l'indirizzo, il controllo ed il coordinamento. In questo quadro, va rilevato che l'Istituto Finanziario Regionale Pugliese Finpuglia, istituito con Legge regionale n. 25/83 con la finalità di essere strumento della programmazione regionale, fa parte dell'organizzazione indiretta della Regione. La Finpuglia ha la connotazione istituzionale di Organismo di diritto pubblico - possedendone tutte le caratteristiche previste nella Direttiva CE n. 92/50 e nella normativa nazionale di recepimento (D. Lgs 157/1995 così come modificato e integrato dal D. Lgs 65/2000), connotazione espressamente richiamata nell'art. 5 dello Statuto della Società - e che quindi è qualificabile come "amministrazione aggiudicataria". Inoltre, in ragione della suddetta normativa e del rapporto istituzionale esistente tra la Regione Puglia e la Finpuglia - da ultimo descritto e chiarito anche dai contenuti della Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri/Dipartimento per le politiche comunitarie 19 ottobre 2001 n. 12727 in G.U. n. 264 del 13 novembre 2001 - la Finpuglia stessa possiede le caratteristiche di soggetto in house rispetto alla Regione, atteso che la gestione della Società è soggetta al controllo della regione stessa (socio di maggioranza) che la finanzia e la amministra, e che pertanto la Regione può avvalersi direttamente della Finpuglia per la gestione di azioni, misure e programmi e/o per la prestazione di servizi di assistenza tecnica. Garantendo quindi, il su descritto rapporto alla Regione il ruolo di indirizzo, controllo e coordinamento, si propone di affidare in house alla Finpuglia le attività realizzative conseguenti al bando in approvazione, fermo restando le funzioni proprie degli istituti di credito.

Sulla base di una parametrizzazione equitativa rispetto alle precedenti attività tecniche prestate da Finpuglia in favore del settore Commercio per altro bando a favore delle imprese commerciali (circa 650 pratiche istruite per un importo di 240.000,00 euro IVA inclusa) per lo svolgimento delle sopra richiamate attività, a seguito di intese intercorse con l'Istituto (nota prot. n. 38/C/1342/2005 del Settore Commercio e nota di conferma Finpuglia prot. n. 765/2005) sulla base di un dato previsionale stimato sui dati su esposti, sarà riconosciuto alla Finpuglia un corrispettivo massimo complessivo di euro 250.000,00 comprensive di IVA. Tale somma tiene anche conto dei diversi e maggiori oneri organizzativi che faranno direttamente carico a Finpuglia, atteso che in tale circostanza le richieste di agevolazione verranno direttamente spedite all'Istituto. A completamento delle attività si provvederà ad erogare il relativo corrispettivo, previa presentazione di regolare fattura.

#### COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/01

U.P.B. 4.8 codice programma 04.08.03 incentivi per favorire la competitività delle PMI commerciali

- Le risorse per il bando sono disponibili sul Capitolo 353025 residui di stanziamento 2004 pari a euro 6.700.000,00 "Attività di supporto e sostegno alle imprese del Settore Commercio dello sviluppo della competitività dell'innovazione e dell'internazionalizzazione" - L.R. 10/2004 -
- Per lo svolgimento delle attività la spesa massima di euro. 250.000,00 , IVA inclusa da corrispondere alla Finpuglia è garantita dal cap. 353070 residui di stanziamento 2004 "spese per la gestione degli interventi agevolati nel settore commercio di cui all'art. 5, comma 2, L.r. 3/2001 e s. m. e i.-

Le determinazioni dirigenziali d'impegno saranno adottate con successivi atti entro il corrente esercizio 2005.

Si dà atto che il presente provvedimento rientra nella categoria di atti di competenza della Giunta Regionale ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla potestà decisionale della Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione dell'Assessore al ramo;

VISTA la sottoscrizione poste in calce al presente provvedimento dal funzionario Responsabile, dal Dirigente dell'Ufficio I e confermata dal Dirigente del Settore;

A VOTI UNANIMI ESPRESSI NEI MODI DI LEGGE

DELIBERA

- di approvare lo schema di bando relativo agli incentivi per interventi di ampliamento della base produttiva - attività commerciali;
- di affidare in house, per le motivazioni sopra esposte e che si intendono integralmente riportate, all'Istituto Finanziario Regionale Pugliese FINPUGLIA la gestione delle attività di svolgimento delle attività realizzative così come indicate nel su citato schema di bando;
- di riconoscere per le attività di cui al presente provvedimento alla Finpuglia un corrispettivo pari a euro 250.000,00 , comprensivo di IVA, a cui si provvederà con il capitolo 353070 " spese per le commissioni ai soggetti convenzionati per il servizio di gestione degli interventi agevolati nel settore commercio di cui all'art. 5, comma 2, L. R. 10/2004";
- di fare obbligo al dirigente del Settore Commercio di adottare gli atti di impegno di spesa relativi alla realizzazione delle attività di cui al presente provvedimento. Per quanto attiene il corrispettivo riconosciuto alla Finpuglia gli atti di liquidazione saranno adottati dallo stesso Dirigente entro 60 giorni dalla presentazione di regolare fattura accompagnata dall'elenco delle pratiche istruite e trattate, corredate dalle relative note tecniche istruttorie;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione in forma integrale sul B.U.R. Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dr.Romano Donno On.Nichi Vendola